

Gli stranieri della Npc tra i migliori della serie A2

Dopo nove gare Pepper, Buckles e Mortellaro tra i migliori nelle statistiche Parente all'altezza, ma il rendimento delle seconde linee non è sufficiente



NPC, IL TRIS DI AMERICANI AL TOP

►Dopo nove gare di campionato Pepper, Buckles e Mortellaro sono nelle prime posizioni in diverse graduatorie statistiche ►In linea il rendimento di Parente mentre il gap con le seconde linee è troppo ampio: sesto, settimo e ottavo uomo sono ultimi



Dalton Pepper, miglior realizzatore della Npc

BASKET

Dopo 9 gare il primo bilancio del-

la Npc tramite le statistiche evidenziano il gap tra i quattro titolari, trascinatori nei 4 successi finora ottenuti, e le seconde linee

che non sempre colmano i momenti di crisi o fatica.

GLI STRANIERI

Secondo un detto comune del basket, chi azzecca gli stranieri è già un pezzo avanti. Vediamo allora come si comportano gli extracomunitari di Rieti rispetto alle altre 15 coppie avversarie. Tra i marcatori Pepper è 5° assoluto, ex aequo con Roderick (Agropoli), a 19.1 punti di media, mentre Buckles è 37° (10 posti occupati da italiani, gli altri da extracomunitari o passaportati) a 12.2. Invece, come punti segnati insieme, la coppia Pepper-Buckles è 6° (31.3 punti) lasciando alle spalle 9 tandem stranieri. Quanto all'indice di valutazione, Pepper è 16° (tra cui 5 italiani o passaportati) a 16.4 di media, Buckles è 25° (a 14.2), mentre come coppia sono al 7° posto a 30.6. Dunque, sotto tale punto di vista, la coppia di extracomunitari reatini è nel novero delle migliori, anche malgrado un paio di giri a vuoto di Buckles, che paga ancora un po' d'inesperienza, ma è migliorabile. Singolarmente però, Buckles è il 4° rimbalzista (8.9) insieme a Loubeau (Barcellona), con cui condivide pure il 7° posto nelle stoppate (0.8 a gara), mentre nella percentuale combinata dei tiri

da 2 e da 3 è 17° assoluto (inclusi 6 italiani) con 38/77 (49%), Pepper è 44° (63/146, 43%), mentre Mortellaro è addirittura 10° (39/72, 54%, con un solo tiro da 3).

Quest'ultimo poi, in una graduatoria di soli passaportati (stranieri con cittadinanza italiana) è sorprendente poiché è 5° tra i realizzatori (11.3 di media), 1° tra i rimbalzisti con Diliegro (Siena) a 8.6, e 1° assoluto nella valutazione (17.7). A ribadire che il trio straniero reatino è tra quelli di fascia alta.

GLI ITALIANI

Differenti le note quando dalle stelle e strisce si passa al tricolore. Nel complesso soddisfa il rendimento di Parente (2° scorer della Npc a 14.1 di media, 2° negli assist a 3 di media dietro ai 3.2 di Pepper, e 4° in valutazione a 10 a gara), malgrado un 26% da 3

(18/68) troppo basso, figlio anche di scelte al tiro non sempre ponderate, in parte giustificate dalla mancanza di un cambio esperto. Il quinto uomo di Rieti è Benedusi, alla prima stagione in A2, il cui sacrificio e dedizione in difesa sono monumentali, ma ancora non compensano certi limiti prevedibili in attacco, anche se dopo Scafati si spera abbia finalmente rotto il ghiaccio, perché la Npc ha bisogno come l'aria di alternative ai «magnifici quattro». Ma se il divario di rendimento tra Parente e Benedusi è già abbastanza marcato, quello tra quintetto base e panchina diventa abissale. Le cifre sono chiare: sesto, settimo e ottavo uomo (Felliciagli, Longobardi e Della Rosa) producono 9.7 punti di media e sono ultimi insieme ai romani Casagrande, Benetti e Leonzio. Singolare che subito dopo, a fare meglio, sia il trio di Agropoli (Ca-

renza, Di Prampero, Bolpin) con soli 10.9 di media (ma compensati dai bomber stranieri). A seguire le altre 12 squadre iniziando da Barcellona (11.8), fino al top dei 20.6 di Trapani. Il divario è ancor più accentuato nella valutazione, dove il trio reatino è ultimo a 6.3 di media, seguito da Roma (9.2). La prima è Casale (19.3).

Il rendimento delle panchine dipende da dinamiche diverse per ogni squadra, e l'impegno dei tre cambi reatini è comunque prezioso, ma i dati confermano che la Npc, più che migliorare con un cambio di straniero, lasciando però il peso del gioco sempre su quattro titolari, che a fine stagione sarebbero spremuti, deve aggiungere un italiano che allunga il roster. Il problema è trovarlo.

Luigi Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rakeem
Buckles
non ha
entusiasmato
nelle ultime
due gare
nonostante
alcune
statistiche
evidenzino
una certa
efficacia:
quarto
rimbalzista,
settimo
stoppatore
e 17esimo nelle
percentuali

